

C A P O XVI.

SIEGUE LA DIVOZIONE DI TRAPANI.

E si tratta di quella verso la Trinità
Celeste , e verso la Terrestre.

I. Due sono i Cardini , sù de quali sù
appoggia tutta la Divozione di un vero
Cristiano , cioè il Primo verso Dio , e
l'altro verso Maria SS.ma . Di sorte che
questi sono i due Occhi aperti sempre
a vegghiare sopra gl'Interessi Spirituali
e temporali , di Colui , che vi ricor-
re . Sono questi i due gran Pianeti
cioè Sole , e Luna , per illuminare tut-
to il nostro Emisfero . Sono questi final-
mente i due fortissimi Baluardi , per
difendere dalle insidie infernali , ogn'ani-
ma Divota affidata al suo potente Patro-
cinio .

2. Or da quest'Occhi , da questi Pianeti
e da questi Baluardi viene guardata ,
illuminata , e custodita la Città di

Trapani , per la gran Divozione , quale Professa tanto verso Gesù Crocifisso , quanto ancora verso Maria SS.ma . Di questi due Monumenti singolari si compiacque Iddio di arricchirla con doppio Tesoro , cioè di un Simulacro di Marmo Orientale , in cui v'è effigiata la Madre , e di una Statua di Legno nella quale v'è raffigurato il Figlio . Quindi Trapani può stare sicura dall'Immancabile Protezione , di questi due gran Capì d'Opera , come con tante esperienze in ogni evento l'ha conosciuto .

3. Siccome dunque il Vener. Beda parlando della Città di Costantinopoli , ebbe a dire = experimento didicerunt Saraceni quod Deus , et Maria hanc muniunt Urbem = Così ancora posso io francamente asserire della Città di Trapani = Quod Crucifixus , et Maria Drepanum muniunt . =

4. Ma che diremo poi , la Divozione di Trapani si estendesse ancora nel col-

tiv-re la SS.ma Trinità nel Cielo ,
cioé : Padre , Figlio e Spirito Santo ;
E la SS/ma Trinità di Terra , cioé :
Gesù , Maria , e Giuseppe ? Sicuramente
che la sua divozione , riuscirebbe com-
mendabile , ed Utile , oh quanto ! Ep-
pure così è : Trapani v'è devota pria
di tutto della SS;ma Trinità nel Cielo ,
cioé : Padre , Figlio , e Spirito Santo ,
e molti ossequj gli appresta per vene-
rarla . Vediamolo .

Paragrafo I.

Trapani devota della SS.ma Tri-
nità .

5. Un Monastero di Sacre Vergini della Città
di Trapani , appellato la Badia Grande per
l'ampiezza del Luogo , porta per Tito-
lare della Chiesa lo specioso Titolo
della SS.ma Trinità . E con ragione
giacché l'Altare Maggiore sopra la Cu-
stodia , e nell'Arco in mezzo del Coro
si vede ben Architettata la SS.ma Tri-

nità nell'atto di coronare la Vergine SS.ma . Anzi dinanzi la Porta Maggiore della Chiesa , e nell'opposto Muro al di fuori , che corrisponde alla Strada , vi è un Quadro ben grande , e ben custodito dentro una Cappella con Portale di Drappo , che si tira a cortina , e Portelli di Legno per maggior cautela . in esso Quadro si ammira la Triade Sacrosanta , che corona la SS.ma Vergine , e da un lato vi è in Adorazione il P. S. Agostino , e dall'altro S. Atanasio . Il Quadro è un Opera troppo eccellente , perché fattura del Celebre Pittore Trapanese Domenico Labruna . E così la Chiesa , è dentro , e fuori fà mostra del Mistero della SS.ma Trinità .

6. Or in questo Ven: Monistero si solle- nizza con tutta Pompa la Festa della SS.ma Trinità , il giorno suo proprio , cioè nella Ottava della Pentecoste . Si ador-

na la Chiesa con sontuoso Apparato , e
fassi precedere un Triduo di Prediche
de ' più Valenti Oratori , che trattano
del Mistero . Si canta il Sabato sera
il Vespro Solenne con Musica , siccome
ancora la Domenica la Messa grande .

Uopo l'Evangelio poi si recita dall'Oratore a tal uopo destinato il Panegirico in lode della SS.ma Trinità . Il Concorso del Popolo è grande , ed ogn'uno corre in detta Chiesa , per ammirare , e venerare insieme un tanto ineffabil Mistero .

7. Una gran Serva di Dio Moniale nel Medesimo Monistero della Badia grande , appellata Suor Maria Eucaristica Fardella devota sin da Fanciulla della SS.ma Trinità , e che poi nel Monastero gli faceva in suo onore de' particolari Ossequj , come può osservarsi nella sua portentosa Vita Lib. 2. cap . IO. pag. 69. e seg . Desiderosa quest'Anima eletta

di maggiormente ampliare ne' Cuori de' Fedeli una tale devozione , ne fece a tal uopo incessanti preghiere al Signore , quale si compiacque essudirla con ordinarle varj Digiuni, in pane , ed Acqua . Discipline a sangue , e ferventi Orazioni . L'esegui la Serva di Dio con licenza del suo Direttore , e questo fù il Seme , da cui germogliò in quell'anno istesso 1746. una rigogliosa Pianta di verace Divozione . Ebbe Ella il contento di vederla crescere , e di giorno in giorno dilatarsi . Di sorte che in tutte le ore del giorno d'ogni sesso , e d'ogni condizione si veggono li Fedeli presentarsi nella Chiesa del Monastero a venerare la Trinità Sagrosanta.

8. Per avere poi li Devoti Trapanesi una Norma di maggiormente appalesare la sua Divozione cominciarono a darsi alle Stampe diversi Librettini . In questi si prescrive il modo di recitare la Corona

della SS.ma Trinità . Ne medesimi vi è aggiunto il Simbolo di S. Atanasio trasportato in lingua Italiana , come quello , che è tutto a proposito per accendere la divozione verso l'ineffabile Mistero della divⁱnissima Trinità . Siccome ancora vi sono aggiunte altre preghiere allusive , ed un Avvertenza alli devoti di propagare questa ineffabil Mistero , e di accender lumi ne' loro Balconi , e finestre delle Case la Vigilia di una tale Solemnità .

9. In tutte le Chiese poi della Città di Trapani vi è l'Immagine della SS.ma Trinità . E così nella Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo dentro la Trabuna dell'Alta e Maggiore vi è dipinto dal celebre Labruna l'Eterno Padre colla Colomba nel seno figura dello Spirito Santo , che col Crocifisso sopra l'Altare dormano la SS.ma Trinità . Una Statua del medesimo Eterno Padre di Legno era nella Cappella del Sacramento , che poi nella ti-

formazione , e ristorazione della Chiesa
fù levata , e posta sopra del Fonte
battesimale . Nel quale ora si vede l'Et-
terno Padre , e sotto S. Gio: Battista
in atto di battezzare Gesù Cristo , col-
la Colomba allusiva allo Spirito Santo
di sopra . Nella Cappella di S. Stefano
nel Quadro dipinto a fresco del celebre
Labruna vi è pur anche dipinta , in
alto la SS.ma Trinità Padre Figliuolo
e Spirito Santo .

IO. Nelle Cappelle Sagrimentali tanto della
Parrocchia di S. Pietro , quanto di
quella di S. Nicola , ed in quella della
Congregazione del Purgatorio , vi è in
tutte le tre la SS.ma Trinità . Cioè :
In S. Pietro sopra del Tabernacolo vi
è un Quadro picciolo espressante il Sa-
grosanto Mistero . In S; Nicola vi è
la Statua delle' Eterno Padre colla
Colomba , e col Sagrimentato Signore nel
Tabernacolo . E nella Cappella Sagrimentale
della Chiesa della Congregazione del

Purgatorio , vi è parimente nella volta dipinta l'Imagie dell ' Eterno Padre col Divino Spirito di Pittura dal celebre Labruna , e Gesù Sagramentato nel Tabernacolo , che formani tutti tre la Trinità Sagrosanta .

II. In diverse Chiese , dove si venera il Quadro di Maria Immacolata , vi è per lo più espressa al di sopra la SS.ma Trinità . Così nella Chiesa del Collegio . Nella Chiesa di S. Giovanni . Nella Chiesa di Gesù , Maria e Giuseppe de PP. Agostiniani Scalzi . Nella Chiesa de' Cappuccini del Lago Nuovo . Nella Chiesa di Anna de' PP. Riformati . Nella Compagnia degl'Incarnati etc . Siccome ancora in tante altre Chiese , che lungo sarebbe ridirle tutte si vede la SS.ma Trinità , or sopra il Quadro di Gesù Maria , e Giuseppe , or sopra quello della Sacra Famiglia , ed or in alto contemplata dal P. S. Agostino .

12. Vi sono ancora in Trapani altre due Chiese consacrate al Divi^{no} Spirito , Terza Persona della SS.ma Trinità . E sono cioè : La Chiesa del Reclusorio delle Orfanelle , e l'altra intitolata : Santo Spirito . E così ritrovano i Trapanesi devoti in tante Chiese il mezzo opportuno ,ove impiegare la loro Devozione e raccomandarsi giornalmente all'Eterno Padre, che ci hà creati , al Divino Figliuolo , che ci hà redenti , ed allo Spirito Santo , che ci hà santificati .

Paragrafo 2.

Trapani divoto della Trinità Terrestre.

13. Ma la miglior maniera di venerare la SS.ma Trinità , e quella che viene espressa in un Quadro di Pittura del celebre Labruna . Nel Tetto della Sagrestia del Convento di Gesù , Maria , e Giuseppe de' PP. Agostiniani di Trapani , si osserva un Quadro , rappresentante non solo la Trinità Celeste , ma la Ter-

restre ancora . Si mira dunque in detto Quadro l' Eterno Padre , col Divino Spirito in forma di Colomba , che consegna il Bambino Gesù alli due gran Personaggi , Maria , e Giuseppe , quali tutti due son in atteggiamento di abbracciarlo . Sotto di esse figure si vede un Sacerdote Agostiniano Scalzo parato a Messa , che coll'Incensiere in mano incensa tutti que' Santi Personaggi , assistito da un Chierico dello stesso Ordine colla Navetta in mano . Che bel ritrovato di Devozione ! Ossequiare nel tempo stesso l'una , e l'altra Santissima Trinità ! E pure così è ? E da tanto si stende la Devozione di Trapani , verso un sì adorabile Mistero .

- I4. Un Convento dunque di Religiosi sotto la Regola del P. S. Agostino , detti gli Agostiniani Scalzi si trova in Trapani , fondato dal Ven: Servo di Dio Fra Santo da S. Domenico Trapanese.

Questo Divoto Religioso nel terminar ,
che fece il Convento , e la Nuova Chiesa
e con qual Nome appellarla ; Ecco , che
nell'opposto Muro del medesimo Chiostro ,
vidde nell'alto , e giusto in mezzo al-
le Finestre del Professorio , li tre
gran Personaggi della Trinità Terrena ,
cioé : Gesù , Maria , e Giuseppe , qua-
li gli fecero sapere , che a loro do-
vea la Nuova Chiesa Consecrarsi , e che
Essi doveano prendere speciale Protezione
del Nuovo Convento .

15. Assicurato il Ven: Servo di Dio del
Divino beneplacito con si fatta Apparizio-
ne , pose in Opra tutta la sua pre-
mura per la Costruzione di dette Statue.
E pria di tutto si proviide del legname
necessario per tale Opera . Un pezzo
di Cipresso di questi tre era corto , e
non arrivava a la giusta misura per la
Statua del Patriarca S. Giuseppe ; quindi
Fra Santo coll'aggiunta di Vito Caba

come si rilieva dal Processo della Canonizzazione , lo stirò tanto sino che fosse proporzionato al bisogno . Furono poscia le Statue lavorate da un perito Scultore Trapanese , appellato Pietro di Orlando , che riuscirono bellissime , ed a seconda delle Regole dell'Arte . Vogliono alcuni , che anche nel tempo del lavoro , vi fossero stati de' Portenti , per li quali poi le Statue riuscirono feconde di Miracoli , quali pur anche si osservano al giorno d'oggi .

16. Adornata la Chiesa di queste Sacre Statue , cominciò ad attirarsi la devozione de' Fedeli in gran Numero . Institù il Servo di Dio , li Sette Mercoledì Solenni in onore di questi tre Santi Personaggi : Gesù , Maria , e Giuseppe , con Predica e Musica , e coll'andar del tempo s'introdusse pur anche la Novena , e Pangirico il giorno del Santo Patriarca . Diversi Mercoledì solenni

anche si celebrano nel corso dell'anno da' Fedeli , e quando non vi è Mercoledì Solenne , in questo giorno dopo Sesta , e Nona , non tralasciano i Religiosi di recitare a Coro là Coronella delli Sette Dolori , e delle Sette Allegrezze del Patriarca S. Giuseppe .

17. La Terza Domenica doppo Pasqua vi si celebra ancora con Vespro Solenne e Messa Cantata la Festa del Patrocinio di S. Giuseppe , come a Protettore dell'Ordine Agostiniano . Come ancora la Novena del Santo Natale di Gesù Cristo che tutto ridonda a gloria di Gesù , Maria, e Giuseppe . E tuttociò sempre con gran concorso di Popolo , e con grandissima Divozione giornale , come si vede coll'esperienza .

18. I Miracoli , che operò questo gran Servo di Dio Fra Santo a Nome di Gesù Maria, e Giuseppe , come si rilieva da' Processi stampati dalla sua Canonizzazio-

ne , e Beatificazione sono in gran Numero , e si perderebbe l'Aritmetica in Calcolarli . Si contano : Creazione , e moltiplicazione di Pane , Mutazione di acqua in Vino . Di Vino in frumento . Moltiplicazione di denaro e di Cera . Tori indomiti ridotti mansueti , e tanti altri Prodigj , che lungo sarebbe narrarli tutti furono adoperati da Fra Santo per mezzo dell'Invo~~ca~~zione di Gesù , Maria , e Giuseppe .

19. Si costuma al presente mandare al Bambino , che stà nel mezzo di Maria SS.a e del Patriarca S. Giuseppe , nella Casa degl'Infermo , da quali viene domandato con gran premura . Ed Egli non torna in Convento , e nella Chiesa , se non colla grazia fatta , ed accompagnato con quantità di Torcie , Fiaccole Trombette , e Tamburi , e con qualche giojello al di sopra per donativo . Tanto è sparsa la Fama de' Miracoli

adoperati da S. Bambino in Persona di queglii Ammalati , che vi ricorrono .

20. Quest Divozione verso la Trinità Terrestre , cioè verso Gesù , Maria , e Giuseppe e molto radicata , ed estesa nella Città di Trapani . Si conferma ciò dall'altr^e Chiese fabricate in onore delli tre SS.^{me} Personaggi . Tale è la Chiesa di Gesù , Maria , e Giuseppe nel Reclusorio detto la Badia di D. Angela. In detta Chiesa vi è un Quadro antico , bellissimo nel quale si rappresenta la SS.ma Trinità Celeste , e Terrestre , cioè nell'alto l'eterno Padre colla Colomba figura del Divino Spirito , al basso Gesù , Maria , e Giuseppe in atto di Viaggio . In questa medesima Chiesa il giorno 19 di Marzo festa del Pr.ca S. Giuseppe si espone il SS. Sacramento per le 40. ore Circolari , ed il Predicatore della Città vi recita il Panegirico . In questa medesima Chiesa finalmente vi si

sollennizza il giorno 25. di ogni mese in onore del Bambino Gesù , e l'Ottavario del Santo Natale di Gesù Cristo.

21. Vi è inoltre in Trapani la Chiesa di S. Giuseppe , in dove vi è istituita la Ven: Compagnia appellata delli Verdi . Questa oltre la Festa , e Processione annuale colla Statua del Santo , per tutta la Città , e con numeroso consorso di Popolo , celebra li 7/ Mercoledì Solemni , la Novena , ed anche quelli di tutto l'anno , con Predicatore Salariato . Giornalmente la Chiesa sta aperta , ed un gran Numero di Fedeli corre per adorarsi al Santo Patriarca . Celebra ancora il Trasporto di S. Giuseppe a 20. di Luglio .

22. Nel giorno di detto Santo si conduce ancora per la Città il doppio Pranzo un'Image di detti tre Santi Personaggi , cioè : La Vergine SS.ma assisa sopra un

Asinello , che porta in grembo il Bambino Gesù , corteggiato da diversi Personaggi in figura d' Angeli , ed un Vecchio , che rappresenta il Patriarca S. Giuseppe , che conduce l'Asinello . Si pratica ciò , con Trombe , e Tamburi precedenti , e con grandissima Devozione . Questi in verità altri non sono , che tre Poveri invitati a Pranzo quella giornata in onore di Gesù , Maria , e Giuseppe , e che poi il dopo pranzo si fanno girare per la Città .

23. Una tale pia costumanza in Trapani è troppo lodevole , e praticata da diverse Case , e Famiglie di Benestanti . Manifesta insieme la gran Divozione de' Trapanesi verso li SS. mi Personaggi della Trinità Terrena . Invitano a Pranzo tre Poveri , e dopo averli refocillati , e riconosciuti per una Imagine di Gesù, Maria , e Giuseppe gli somministrano una

pingue Limosina , secondo la Carità , e la Divozione gl'ispira . In somma nel giorno del Patriarca S. Giuseppe , si ammira in Trapani una gran Devozione , ed ogn'uno de' Cittadini , fa quanto può , per far comparsa di quella Pietà , che gli bole in seno verso Gesù , Maria , e Giuseppe .

24. In diverse Chiese poi della Città , sempre si osserva qualche Cappella consecrata a questi tre SS. mⁱ Personaggi . E così in S. Pietro , in S. Lorenzo in S. Elisabetta , nella Chiesa del Purgatorio , in quella del **Cappuggini** , in quella del Rosariello , in quella di S. Rocco , in quella del Colleggio , in quella de' Crociferi etc . vi sono le Immagini di detti Santi , e così pur anche si ammirano nelle Cappellette delle strade , in dove in alcune vi si celebra la Festa , secondo viene ispirata

dalla devozione de' Fedeli , che profes-
sano non solo verso la SS.ma Trinità
celeste , ma Terrestre ancora .

0134394